

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER N. 3 POSTI DELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA EDUCATIVA" PER LO SVOLGIMENTO DEL RUOLO DI EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024–2026, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 355 del 23 novembre 2023 come da ultimo modificata con deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 23 aprile 2024.

RITENUTA la competenza all'adozione del presente atto, in relazione a quanto stabilito nei decreti dirigenziali n. 134 del 29.12.2023 e n. 18 del 31 gennaio 2024, con i quali, da un lato sono state definite le deleghe di funzioni dirigenziali alla posizione di Elevata Qualificazione del Servizio Sviluppo Risorse Umane ed Organizzazione e dall'altro lato è stato attribuito l'incarico al sottoscritto sulla citata posizione.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di **n. 3 (tre) posti** appartenenti all'**Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni** con profilo professionale di "**Istruttore Direttivo area educativa**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per lo svolgimento del ruolo di educatore dei servizi educativi per l'infanzia.

Il Comune di Jesi garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi delle vigenti leggi.

A tal proposito, in applicazione dell'articolo 6 del DPR n. 487 / 1994 come da ultimo modificato dal DPR n. 82 / 2023, la distribuzione percentuale fra i generi nell'ambito dell'area professionale dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni calcolata al 31 dicembre 2023 è la seguente:

- Donne: 69,84%
- Uomini: 30,16%

Il differenziale percentuale fra i generi è del + 39,68% a favore del genere femminile e pertanto la causa di preferenza a parità di merito prevista dall'articolo 5 comma 4 lettera o) del DPR 487 / 1994 è operativa a favore del genere maschile.

La figura professionale ricercata svolge tutte le funzioni afferenti alla Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni come risultanti dalle declaratorie di cui all'Allegato A del CCNL del Comparto funzioni locali sottoscritto definitivamente il 16 novembre 2022.

Appartengono a questa Area Professionale i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

In particolare, l'Istruttore Direttivo dell'area educativa, ai sensi del vigente sistema dei profili professionali del Comune di Jesi, in relazione all'ambito di assegnazione in seno all'assetto organizzativo interno:

Svolge attività educativa di tipo specialistico, predisponendo programmi relativi a specifiche materie, alle tecnologie dell'apprendimento, della formazione, della didattica e della progettazione delle attività. Qualora operi in servizi per l'infanzia svolge attività di coordinamento

educativo/gestionale, qualora operi in situazione seguite dai servizi socio/educativi svolge attività educativa all'interno di un progetto di intervento definito, cui collabora sia in fase di elaborazione che di realizzazione.

CONOSCENZE	Conoscenze di tipo specialistico la cui base teorica è acquisibile con la laurea breve o esperienza equipollente o la laurea, soggette ad aggiornamento, relativamente alle specifiche materie di insegnamento, alle tecnologie dell'apprendimento, della didattica e della progettazione delle attività.
CONTENUTO/ COMPLESSITA'	Attività progettuali e gestionali finalizzate al conseguimento di risultati certi, che possono variare per quanto attiene all'efficacia. Capacità di interpretare e integrare informazioni di elevata complessità per la programmazione delle specifiche attività e per la gestione dei bisogni socio educativi
RELAZIONI	Attività relazionali intense, continue e di elevata complessità. Le attività sono funzionali sia all'interno della struttura che con i soggetti esterni con i quali ha una sistematica interfaccia.

In fase di prima assegnazione e salvo il principio di equivalenza delle mansioni di cui all'articolo 12 comma 4 del CCNL 16 novembre 2022, alle figure ricercate sarà assegnato il ruolo di *educatore dei servizi educativi per l'infanzia*.

L'educatore dei servizi educativi per l'infanzia, in una prospettiva di lavoro collegiale e di collaborazione e confronto con le famiglie, predispone i contesti educativi, progetta e realizza attività volte a sviluppare, nelle bambine e nei bambini da zero a tre anni di età, le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato ambiente affettivo, ludico e cognitivo, garantendo pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

In particolare il ruolo di educatore dei servizi educativi per l'infanzia implica lo svolgimento delle seguenti attività principali:

- cura e promozione dello sviluppo infantile da zero a tre anni di età, nelle sue diverse dimensioni fisico, psico-motorio, emotivo, relazionale, sociale, identitario, cognitivo e comunicativo;
- progettazione e realizzazione di percorsi educativi con bambine e bambini;
- progettazione, allestimento e cura degli spazi e dei contesti educativi;
- partecipazione alle attività di osservazione, documentazione e valutazione dei percorsi educativi utilizzando le metodologie e gli strumenti cardine del lavoro educativo;
- partecipazione e realizzazione dei percorsi di corresponsionalità educativa con le famiglie con particolare attenzione alle modalità di relazione e comunicazione;
- progettazione, realizzazione e verifica di progettualità educative inclusive;
- partecipazione alle attività collegiali di programmazione e verifica educativa;
- partecipazione a incontri di rete con servizi e organizzazioni del territorio;
- partecipazione agli organi collegiali;
- sorveglianza ed assistenza dei bambini;
- cura della somministrazione dei cibi e verifica della pulizia e dell'igiene dell'ambiente e dei bambini

Il medesimo ruolo, inoltre, implica quanto meno l'assunzione delle seguenti responsabilità:

- è responsabile del raggiungimento dei requisiti di qualità indicati nella Carta dei servizi;
- è responsabile della rilevazione dei bisogni e del grado di soddisfazione degli utenti (bambini e famiglie), anche in funzione della formulazione di proposte di miglioramento del servizio;
- è responsabile della risoluzione di problematiche complesse, di carattere educativo, logistico e funzionale;

- è responsabile, per quanto di competenza, dell'attuazione dei principi e delle finalità del Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini dalla nascita ai sei anni (Decreto Legislativo n. 65 del 2017);
- ha responsabilità per l'attività direttamente svolta ai fini del conseguimento degli obiettivi dei programmi di lavoro.

Le principali capacità e abilità, anche di natura relazionale, richieste per lo svolgimento del ruolo di educatore dei servizi educativi per l'infanzia:

- è in grado di creare relazioni positive con bambine e bambini per promuoverne il protagonismo, l'autonomia e i diritti;
- è in grado di progettare, realizzare e verificare interventi educativi, ludici, motorio/espressivi specifici per i diversi gruppi e le differenti età di bambini e bambine;
- è in grado di prendersi cura dei bambini sia dal punto di vista del loro sviluppo psicologico, motorio, ludico, sia dal punto di vista igienico-sanitario e dell'alimentazione;
- sa confrontarsi con le figure professionali che si occupano dello sviluppo 0-6 anni (pedagogisti, psicologi, pediatri, neuropsichiatri, assistenti sociali);
- ha capacità comunicative e di relazione interpersonale che adatta all'interlocutore;
- è in grado di creare relazioni positive con i genitori per promuovere la partecipazione e sostenere la corresponsabilità educativa;
- è in grado di relazionarsi positivamente e collaborare con colleghe, colleghi e Responsabile per elaborare progettazioni condivise e promuovere la qualità del servizio

ART. 1 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo attribuito al dipendente è quello previsto per l'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.

Sono dovute, inoltre, la quota proporzionale della tredicesima mensilità, l'eventuale assegno per il nucleo familiare se dovuto e le indennità spettanti a termini di CCNL, di legge e di contratto integrativo aziendale.

Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

La citata retribuzione è, altresì, adeguata ai successivi CCNL del comparto.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per poter partecipare al concorso è richiesto il **possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione**, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, oppure possono partecipare i cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei diritti civili e politici dell'UE e abbiano una adeguata conoscenza della lingua italiana; possono, inoltre, partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e con adeguata conoscenza della lingua italiana; possono, altresì, partecipare i familiari dei cittadini degli stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e con adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza del bando;

3. godimento dei diritti civili e politici;

4. non essere stati destinatari di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego pubblico comminati a seguito di procedimento disciplinare o per produzione di documenti falsi o per uso di mezzi fraudolenti;

5. idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, con facoltà, da parte dell'Amministrazione, di esperire appositi accertamenti con le modalità previste dalla normativa vigente;

6. non aver riportato condanne penali definitive per uno dei reati che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con gli Enti Locali; a tal proposito si fa presente che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con gli enti locali le condanne penali definitive per uno dei reati di cui all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) ed e) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235; si fa altresì presente che la sentenza prevista dall'articolo 444 del codice di procedura penale equivale ad una condanna; si fa infine presente che l'esclusione dalla procedura concorsuale non opera se è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale; nel caso in cui il candidato abbia in corso un procedimento penale per uno dei reati indicati nel presente punto l'ammissione, se non vi sono altre cause ostative, avverrà con riserva ed automatica esclusione qualora la condanna definitiva intervenga nel corso della procedura concorsuale. Se la condanna interverrà dopo l'eventuale assunzione si procederà ai sensi dell'articolo 94 del D. Lgs. n. 267/2000, s.m.i., in relazione alle clausole previste dal codice disciplinare nel tempo vigente;

7. non essere interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato; l'esclusione dalla procedura concorsuale non opera qualora sia intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale; si fa presente che se l'interdizione dai pubblici uffici viene pronunciata definitivamente durante la procedura concorsuale, il candidato sarà automaticamente escluso dalla procedura medesima, anche se precedentemente ammesso; si fa inoltre presente che se l'interdizione dai pubblici uffici viene pronunciata in via definitiva successivamente all'eventuale assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 94 del D. Lgs. n. 267/2000, in relazione alle clausole previste dal codice disciplinare nel tempo vigente;

8. non essere stato sottoposto a misure di prevenzione con provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 10 comma 1 lettera f) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235; l'esclusione dalla procedura concorsuale non opera qualora il candidato abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'articolo 70 del D. Lgs. n. 159/2011; si fa presente che se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, si procederà, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva; qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale si procederà all'automatica esclusione del candidato medesimo; se il provvedimento definitivo, invece, interviene dopo l'eventuale assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 94 del D. Lgs. n. 267/2000, in relazione alle clausole previste dal codice disciplinare nel tempo vigente;

9. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

10. possesso di uno dei seguente titoli di studio:

- L19 - Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione – ad indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o che rispetti i requisiti curriculari minimi indicati dall'Allegato B del Decreto Ministeriale n. 378 del 09/05/2018;
- Laurea in Scienze dell'Educazione o della Formazione (classe L19 ex DM 270/04 o classe 18 ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Scienze dell'Educazione), di qualsiasi indirizzo, purché conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
- Laurea in Scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;

- Laurea in Scienze della Formazione primaria a ciclo unico quinquennale (classe LM 85 bis) conseguita dopo l'anno accademico 2018/2019, integrata con un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari regolamentato dal DM 378/2018;

Inoltre, stante quanto disposto dall'articolo 14 comma 3 terzo periodo del dlgs n. 65 del 13 aprile 2017, come da ultimo modificato dal DL 71 / 2024 convertito con legge n. 106 / 2024, in forza del quale "Continuano altresì ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia i titoli previsti dalle normative regionali vigenti prima della data di entrata in vigore del presente decreto, purché conseguiti entro gli specifici termini previsti dalle stesse e, comunque, non oltre l'anno scolastico o accademico 2018/2019" e quanto previsto dall'articolo 14 comma 1 del Regolamento della Regione Marche n. 13 del 22 dicembre 2004 sono **ammessi alla presente procedura concorsuale anche i candidati in possesso di una delle lauree in campo educativo e formativo, ovvero psicologico e sociale come di seguito individuate, purché conseguite entro l'anno accademico 2018/2019:**

- Laurea Triennale o Magistrale in Scienze e Tecniche Psicologiche o Psicologia (classe L24 o LM51 ex DM 270/04, oppure classe 34 o classe 58/S ex DM 509/99, oppure Diploma di Laurea V.O. in Psicologia) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019
- Laurea, triennale o magistrale, in Sociologia o Sociologia e ricerca sociale (classe L40 o LM-88 ex DM 270/04, oppure classe 36 o classe 89/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Sociologia), conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
- Laurea magistrale in Programmazione e Gestione dei servizi educativi (LM-50 ex DM 270/04 oppure classe 56/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
- Laurea Magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 ex DM 270/04 oppure classe 65/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
- Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche (LM-85 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99 oppure Diploma di Laurea V.O. in Pedagogia) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;
- Laurea Magistrale in Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education (LM-93 ex DM 270/04 oppure classe 87/S ex DM 509/99) conseguita entro l'anno accademico 2018/2019;

Infine stante quanto previsto dall'articolo 14 comma 2 del regolamento della Regione Marche n. 13 del 22 dicembre 2004, **possono accedere alla presente procedura concorsuale anche i candidati in possesso di uno dei diplomi di scuola superiore di seguito indicati purché conseguiti entro il 31 luglio 2008 e purché il candidato abbia anche conseguito o una Laurea Triennale di primo livello o una Laurea Specialistica/Magistrale (LS / LM) o di un Diploma di laurea nel vecchio ordinamento (DL), anche se diversi da quelli sopra indicati:**

- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;
- diploma di dirigente di comunità, rilasciato dall'istituto tecnico femminile, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;
- diploma di maturità magistrale, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;
- diploma di maturità rilasciato dal liceo psico-socio-pedagogico, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;
- diploma di maturità professionale di assistente per comunità infantili, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;
- altro diploma di scuola secondaria superiore e attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per l'area socio-educativa rivolto ad operatori per minori ed

infanzia così come indicato dal tabulato delle qualifiche professionali del servizio formazione professionale e problemi del lavoro della Regione Marche, purché conseguito entro il 31 luglio 2008, unitamente al possesso attuale di una laurea almeno triennale;

I candidati che abbiano conseguito all'estero (Paesi UE e non UE) l'abilitazione all'esercizio della professione di educatore dei servizi educativi per l'infanzia (anni 0-3) devono essere in possesso, al momento dell'eventuale assunzione, del provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. La modalità di presentazione delle istanze di riconoscimento professionale dovrà avvenire unicamente tramite la piattaforma Riconoscimento Professione Educatore per l'Infanzia. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del MIUR, accessibile dal seguente indirizzo Internet:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-del-titolo-di-educatore-dei-servizi-educativi-dell-infanzia>

Per le lauree non abilitanti conseguite all'estero, è richiesta, invece, l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

Il candidato, che non sia già in possesso del provvedimento di equipollenza/equivalenza, dovrà allegare, alla domanda di partecipazione, l'attestazione di avvenuto invio dell'istanza di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso, al Dipartimento della Funzione pubblica.

Il modulo per la richiesta è disponibile al seguente indirizzo Internet:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

In ogni caso i provvedimenti di riconoscimento dovranno essere posseduti dal candidato al momento dell'assunzione.

Tutti i requisiti richiesti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando, pena l'esclusione, e dichiarati durante la procedura informatizzata di presentazione nella domanda di ammissione al concorso.

I medesimi requisiti devono continuare ad essere posseduti alla data in cui si procede alla stipula del contratto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 12 del presente bando di concorso; se non dovessero essere presenti, l'amministrazione non procede alla stipula del contratto individuale e prosegue con lo scorrimento della graduatoria.

ART. 3 TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il **versamento di una tassa di Euro 10,00**.

Le modalità di versamento consentite sono solo quelle previste nella sezione PAGAMENTI del portale www.inpa.gov.it a cui si accede in fase di presentazione della domanda.

L'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

ART. 4 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata al Comune di Jesi esclusivamente tramite il portale www.inpa.gov.it. Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione presentate con modalità diverse.

La procedura di presentazione della domanda rimarrà utilizzabile per almeno 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando sul portale nazionale del reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Decorso tale termine la procedura non sarà più utilizzabile e conseguentemente le domande non potranno più essere presentate.

Nel caso in cui attraverso la procedura informatizzata lo stesso soggetto faccia pervenire più domande di partecipazione, l'ufficio considererà utile solo l'ultima in ordine di tempo; le altre non saranno in ogni caso prese in considerazione.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale, del portale www.inpa.gov.it, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul portale www.inpa.gov.it un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine per la presentazione dell'istanza, che comunque non potrà essere superiore al periodo del citato malfunzionamento.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 hanno diritto, a richiesta, a tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove previste nel bando.

Nel caso di prove scritte, pratiche od orali svolte in presenza nelle sedi indicate dall'amministrazione procedente, i candidati disabili hanno diritto, a richiesta, a specifici ausili per l'effettuazione delle medesime prove, secondo il tipo e la gravità della disabilità come risultante dal certificato rilasciato dalle autorità competenti.

Nel caso di prove scritte, pratiche od orali svolte da remoto, senza l'obbligo di recarsi nelle sedi indicate dall'amministrazione, gli ausili necessari per lo svolgimento della prova sono organizzati a cura del candidato medesimo. Le piattaforme digitali e telematiche utilizzate per lo svolgimento da remoto delle prove, devono assicurare l'operabilità e la funzionalità degli ausili necessari per lo svolgimento della prova.

I candidati disabili dichiarano il proprio stato di disabilità nell'istanza di partecipazione, allegando il certificato dell'autorità competente che lo attesta; nella stessa istanza richiedono i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove e/o gli ausili di cui necessitano per il sostenimento delle prove.

I candidati con uno o più disturbi dell'apprendimento, secondo quanto specificato dall'art. 1 della legge n. 170 dell'8.10.2010 hanno diritto, a richiesta, a tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova scritta o pratica.

Nel caso di prove scritte o pratiche svolte in presenza nelle sedi indicate dall'amministrazione procedente, i suddetti candidati hanno diritto, a richiesta, di utilizzare specifici strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, messi a disposizione dall'amministrazione procedente.

Nel caso di prove scritte, pratiche o orali svolte da remoto, senza l'obbligo di recarsi nelle sedi indicate dall'amministrazione, gli strumenti compensativi di cui al precedente comma, necessari per lo svolgimento della prova, sono organizzati a cura del candidato medesimo.

Le piattaforme digitali e telematiche utilizzate per lo svolgimento da remoto delle prove, devono assicurare l'operabilità e la funzionalità degli strumenti compensativi di cui il candidato necessita.

I suddetti candidati dichiarano il proprio disturbo nell'istanza di partecipazione, allegando scansione del certificato dell'autorità competente (medico specialista del Servizio Sanitario

Nazionale o struttura accreditata dal Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 3 della Legge n. 170/2010) che ha riconosciuto lo stesso.

Nella stessa istanza richiedono, eventualmente i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove e gli strumenti compensativi di cui necessitano per sostenere la prova.

I tempi aggiuntivi sono in ogni caso decisi dalla Commissione Esaminatrice, tenendo conto della richiesta del candidato, del tipo di disabilità o disturbo e della gravità del medesimo, come risultante dallo specifico certificato allegato all'istanza.

Nei casi adeguatamente documentati di grave disgrafia e disortografia i candidati possono chiedere, nel rispetto dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale del 12 novembre 2021, che la prova scritta o pratica sia sostituita da colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare.

Le dichiarazioni rese durante le varie fasi della procedura informatizzata, compilando i campi delle schede presentate da detta procedura, hanno valore di "*dichiarazioni sostitutive di certificazione*" ai sensi dell'art 46 del citato D.P.R. n. 445/2000 e di "*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*" ai sensi degli art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 **per le dichiarazioni mendaci, qualora emerga, da successivi controlli, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato perderà in qualsiasi tempo il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere, senza preavviso e per giusta causa, il contratto eventualmente già stipulato,** nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

ART. 5 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Tutte le domande trasmesse con la procedura informatica saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità, di cui all'articolo 2 del presente bando.

L'elenco dei candidati ammessi, anche con riserva e di quelli non ammessi al concorso è pubblicato sul portale www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale del Comune di Jesi, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima prova scritta o per la prova preselettiva eventualmente decisa dalla Commissione ai sensi dell'articolo 7 del presente bando.

La predetta pubblicazione avviene in forma anonimizzata per il tramite del codice rilasciato dalla procedura telematica all'atto della presentazione della medesima.

Successivamente, la documentazione sarà trasmessa alla Commissione Esaminatrice.

Tenuto conto del numero di candidati partecipanti, della complessità degli accertamenti da effettuare in relazione al possesso dei titoli di studio necessari per l'ammissione come specificati nell'articolo 2 del bando, valutata l'urgenza di portare a conclusione la procedura concorsuale per l'assunzione degli educatori / educatrici, il Dirigente dell'ufficio competente in materia di personale o suo delegato, ai sensi dell'articolo 15 comma 6 del regolamento sul reclutamento del personale nel Comune di Jesi, può disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato istanza di partecipazione, senza verificare le dichiarazioni in essa contenute. In tali casi, la verifica delle dichiarazioni rese, nonché il possesso dei requisiti di ammissione, sarà effettuata a conclusione della procedura concorsuale, prima dell'approvazione della graduatoria finale, nei confronti dei vincitori e degli idonei.

In tali casi, se dall'esito della verifica emerge il mancato possesso dei requisiti di ammissione il Dirigente competente in materia di personale, o suo delegato, dispone l'esclusione dalla procedura e la conseguente cancellazione dalla graduatoria.

ART. 6
COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Dirigente dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Jesi o da suo delegato, in osservanza delle disposizioni regolamentari vigenti.

ART. 7
PROVA PRE SELETTIVA E PROVE DI ESAME: CONTENUTO E VALUTAZIONE

Nel caso in cui i candidati ammessi alla procedura concorsuale fossero più di 100, è in facoltà della Commissione Esaminatrice richiedere lo svolgimento della prova preselettiva.

Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento, la prova preselettiva consiste nella somministrazione di una batteria di domande a risposta multipla che sarà svolta con le modalità previste dall'articolo 21 comma 2 lettera b) del regolamento sul reclutamento del personale e cioè con strumenti informatici e telematici da remoto, senza la necessità che il candidato si rechi in una sede individuata dall'amministrazione.

Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto. È in facoltà della Commissione stabilire delle penalità per le risposte sbagliate. La Commissione può anche stabilire che il candidato risponda ad un numero minimo di domande, per considerare valida la prova del candidato medesimo.

Le materie oggetto delle domande sono le stesse previste per le prove di esame.

Alla prova scritta saranno ammessi i primi cento candidati classificati, più tutti coloro che hanno avuto un punteggio uguale al candidato classificatosi al centesimo posto.

Gli esiti della eventuale prova preselettiva non concorrono al punteggio finale di cui all'articolo 7 del bando.

Le prove d'esame consisteranno in:

- una prova scritta
- una prova orale

Materie di esame:

- Lineamenti generali di pedagogia
- Sviluppo infantile da zero a tre anni di età, nelle sue diverse dimensioni fisico, psicomotorio, emotivo, relazionale, sociale, identitario, cognitivo e comunicativo;
- Teorie e pratiche di cura, educazione e socializzazione delle bambine e dei bambini da zero a tre anni di età;
- Funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia: progettazione, osservazione, documentazione, valutazione;
- Linee pedagogiche nel sistema integrato 0-6 anni e Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia;
- Inclusione nei servizi educativi per l'infanzia;
- Continuità orizzontale e verticale: percorsi partecipati tra bambini, famiglie e territorio;
- Conoscenze relative al sostegno della genitorialità e alla promozione delle relazioni con le famiglie;

- Legislazione nazionale e della Regione Marche vigente in materia di servizi educativi per l'infanzia (l. 104/1992, l.reg. Regione Marche n.9 del 13/05/2003 e ss. mm. ii e conseguente Regolamento regionale n.13 del 22/10/2004 e ss. mm.ii; l. 107/2015, d. lgs n. 65/2017);
- Elementi sull'Ordinamento degli Enti locali (d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii)
- Normativa in materia di sicurezza di privacy (GDPR 679/2016 e d.lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii.);
- Elementi sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche con particolare riferimento al personale dipendente degli Enti Locali (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.) e vigente CCNL Funzioni Locali;
- Diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente, codice di comportamento e codice disciplinare, responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
- Regolamento e Carta dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Jesi.

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella soluzione di una serie di domande a risposta multipla e/o nella stesura di un elaborato e/o in una serie di domande alle quali dovrà essere data una risposta sintetica, con possibile riferimento alla soluzione di casi concreti riguardo le materie di esame.

La prova scritta si svolgerà con le modalità previste dall'articolo 21, commi 1 e 2 lettera b) del regolamento sul reclutamento del personale approvato con DGC n. 31 del 21.02.2023, ovvero per mezzo del supporto di strumenti telematici che consentono l'esecuzione della prova da remoto, senza la necessità che il candidato si rechi in una sede individuata dall'amministrazione procedente.

In caso di ridotto numero delle istanze, non superiore a 20 (venti), è in facoltà della Commissione, sentito il Dirigente competente in materia di personale, disporre lo svolgimento della prova scritta in presenza ai sensi dell'articolo 21 commi 1 e 2 lettera a) del regolamento sul reclutamento del Comune di Jesi, fatto salvo il principio per cui la prova dovrà svolgersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali.

Il Dirigente dell'Area Sviluppo Risorse Umane ed Organizzazione, ai sensi dell'articolo 16, comma 15 del regolamento sul reclutamento del personale nel Comune di Jesi, al fine della celere conclusione della procedura concorsuale, tenuto conto del numero dei candidati che sono stati ammessi alla prova scritta e sentito il Presidente della Commissione Esaminatrice, può disporre, anche congiuntamente:

- lo svolgimento non contemporaneo delle prove, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti;
- la suddivisione della Commissione in Sottocommissioni

In relazione allo svolgimento della prova da remoto, con un **termine di preavviso non inferiore a 10 (dieci) giorni** rispetto al calendario della prova, sul sito istituzionale del Comune di Jesi e sul portale www.inpa.gov.it, saranno pubblicate apposite linee guida e/o specifica manualistica con la quale saranno date dettagliate indicazioni almeno su:

- la dotazione hardware e software che il candidato dovrà avere a disposizione per sostenere la prova;
- l'organizzazione logistica del luogo in cui il candidato intende sostenere la prova da remoto, al fine di facilitare l'attività di vigilanza;
- le istruzioni per l'utilizzo della piattaforma al fine dello svolgimento della prova;

- il tempo massimo di disconnessione accidentale entro il quale lo svolgimento della prova può essere senz'altro ripreso all'avvenuta riconnessione.

Le linee guida o la manualistica di cui di cui sopra, in quanto approvata dalla Commissione Esaminatrice, hanno lo stesso valore delle prescrizioni impartite dalla stessa Commissione Esaminatrice il giorno della prova, con la conseguenza che tutti i candidati che intendono partecipare alla prova sono tenuti a rispettarle.

Il candidato è tenuto a comportarsi secondo principi di correttezza e buona fede; durante l'esecuzione della prova non può consultare appunti o testi di qualsiasi natura che non siano autorizzati dalla commissione, o comunque far ricorso ad aiuti o strumenti non consentiti.

Qualora il comportamento del candidato pregiudichi il regolare svolgimento della prova secondo i principi di parità, trasparenza e oggettività della selezione, lo stesso sarà escluso dalla prova medesima e sul verbale di seduta sarà data motivazione sintetica delle ragioni dell'esclusione.

Allo stesso modo si procede qualora il comportamento del candidato rappresenti una grave violazione dei principi di correttezza e buona fede.

La suddetta prova si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di **almeno 21/30**.

Solo i candidati che otterranno la votazione minima di 21/30 potranno accedere alla successiva prova orale.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio professionale e motivazionale, volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie d'esame come sopra indicate, nonché le capacità psico-attitudinali e comportamentali connesse al ruolo, come individuate nelle premesse del presente bando.

A tal riguardo, pertanto, la Commissione Esaminatrice si potrà avvalere del supporto di un componente aggiunto, esperto in tecniche di selezione del personale e valutazione delle risorse umane e/o in psicologia del lavoro o delle organizzazioni, in grado di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e la motivazione del candidato.

La Commissione Esaminatrice stabilirà, preventivamente, il peso in termini di punteggio da assegnare alla valutazione riguardante l'attitudine, l'orientamento al risultato e la motivazione del candidato rispetto al punteggio complessivamente attribuibile (30/30) per la citata prova.

La prova orale si svolgerà alla presenza dei candidati innanzi alla Commissione Esaminatrice.

La prova orale si considera superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio minimo pari a 21 / 30.

Ai sensi dell'articolo 6 comma 5 del regolamento sul reclutamento del personale nel Comune di Jesi, durante la prova orale si procederà anche all'accertamento:

- della conoscenza delle lingua inglese;
- della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Elaboratore Testi, Foglio Elettronico, Internet, posta elettronica, PEC ecc).

ART. 8 TITOLI DI SERVIZIO

In attuazione dell'articolo 4 commi 5 e 6 del regolamento sul reclutamento del personale nel Comune di Jesi, sono assegnati fino ad un massimo di 10 (dieci) punti alle esperienze lavorative pregresse come di seguito specificate.

Sono considerati utili le attività di lavoro svolte come educatore/educatrice presso i Servizi Educativi per l'Infanzia, alle dipendenze di soggetti pubblici e/o privati.

Per Servizi Educativi per l'Infanzia si intendono quelli definiti dall'articolo 2 comma 3 del Dlgs 13 aprile 2017, n. 65 avente ad oggetto "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Per ogni anno di servizio sono assegnati 2 (due) punti, fino ad un massimo di 10 (dieci).

Si considera raggiunto un anno di servizio con 365 giorni di contratto anche non continuativi, al netto dei periodi di assenza non retribuiti, in cui non matura l'anzianità di servizio.

Per frazioni di anno, il punteggio è attribuito in trecentosessantacinquesimi, con arrotondamento alla seconda cifra decimale, secondo gli ordinari criteri di arrotondamento.

I servizi dovranno essere dichiarati in apposito allegato all'istanza di partecipazione, **indicando per ciascun periodo le seguenti informazioni:**

- La denominazione del soggetto alle dipendenze del quale si è svolto il servizio come educatrice / educatore;
- La partita IVA del soggetto alle dipendenze del quale si è svolto il servizio come educatrice / educatore;
- La data di inizio e la data di fine del rapporto di lavoro contrattuale come educatore / educatrice (periodo contrattuale);
- Gli eventuali giorni di assenza non retribuita senza maturazione dell'anzianità di servizio, all'interno del periodo contrattuale.

In caso di contratti di lavoro in essere al momento della pubblicazione del bando, i relativi servizi utili saranno conteggiati fino alla data di pubblicazione del bando.

Il documento informatico allegato con l'indicazione dei servizi utili deve essere sottoscritto digitalmente oppure in modo autografo.

I servizi non dichiarati all'atto della presentazione della domanda non saranno presi in considerazione. Le integrazioni successive sono consentite se non è scaduto il termine per la presentazione delle istanze e nei limiti in cui dette integrazioni avvengano e siano possibili per mezzo della piattaforma www.inpa.gov.it.

La valutazione dei titoli di cui al presente articolo avviene **prima** dello svolgimento **della prova orale**.

Le dichiarazioni sui periodi di servizio come educatore/educatrice hanno il valore di dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445 / 2000; eventuali dichiarazioni non veritiere su uno degli elementi sopra specificati comportano la cancellazione del punteggio assegnato per il periodo di servizio oggetto della dichiarazione non veritiera; a seguito della predetta cancellazione l'amministrazione procederà d'ufficio alla modifica della graduatoria e, se del caso, al conseguente recesso unilaterale per giusta causa dall'eventuale rapporto di lavoro già costituito.

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la prova scritta la Commissione Esaminatrice ha a disposizione massimo 30 punti.

Per la prova orale la Commissione Esaminatrice ha a disposizione massimo 30 punti. Una frazione del punteggio massimo conseguibile alla prova orale potrà essere attribuito dalla Commissione Esaminatrice in relazione alla valutazione delle capacità e delle attitudini del candidato rispetto al ruolo oggetto della procedura concorsuale.

Si conferma che saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta almeno 21 punti su 30.

Per il superamento della prova orale dovrà essere conseguito un punteggio pari ad almeno 21 punti su 30; in caso contrario il candidato sarà automaticamente escluso dalla graduatoria.

A sensi dell'articolo 24, comma 4 del regolamento sul reclutamento del personale del Comune di Jesi, il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti per la prova scritta, per la prova orale e per la valutazione dei titoli.

Il giudizio di inidoneità nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese o nell'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse implica l'impossibilità di collocare il candidato nella graduatoria finale.

ART. 10 DIARIO DELLE PROVE CONVOCAZIONI, COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

Giorni ed orari dello svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta saranno pubblicati e sul portale www.inpa.gov.it e sul portale istituzionale del Comune di Jesi, nell'apposita sezione relativa alla procedura concorsuale, con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso rispetto alla data di svolgimento. La pubblicazione in entrambi i siti avviene nella stessa giornata.

Giorni, orari e sedi dello svolgimento della prova orale saranno pubblicati sul portale www.inpa.gov.it e sul portale istituzionale del Comune di Jesi, nell'apposita sezione relativa alla procedura concorsuale, con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso rispetto alla data di svolgimento. La pubblicazione in entrambi i siti avviene nella stessa giornata.

I candidati si intendono convocati fin da ora per lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta alla data indicata nel diario della prova pubblicato a norma dei precedenti punti.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, dopo la correzione dei relativi elaborati, con le modalità previste dall'articolo 25 comma 4 del regolamento sul reclutamento del personale, saranno pubblicati sul portale www.inpa.gov.it e sul portale istituzionale del Comune di Jesi gli esiti della prova preselettiva e l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta.

Dopo la correzione degli elaborati delle prove scritte, con le modalità previste dall'articolo 25 comma 4 del regolamento sul reclutamento del personale del Comune di Jesi, saranno pubblicati sul portale www.inpa.gov.it e sul portale istituzionale del Comune di Jesi gli esiti della prova scritta e l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale.

Prima dello svolgimento della prova orale, con le modalità previste dall'articolo 25 comma 4 del regolamento sul reclutamento del personale nel Comune di Jesi, saranno pubblicati sul portale www.inpa.gov.it e sul portale istituzionale del Comune di Jesi i punteggi assegnati per la valutazione dei titoli.

La pubblicazione di cui al presente articolo sul portale www.inpa.gov.it sono effettuate in corrispondenza del campo "Bando/Avviso e Allegati:".

La pubblicazione di cui al presente articolo sul portale istituzionale del Comune di Jesi sono effettuate in Amministrazione → Documenti e dati → Concorsi in corrispondenza della presente procedura.

La pubblicazione in entrambi i siti avviene nella stessa giornata.

I candidati che risultino ammessi alla prova orale si intendono sin da ora convocati per sostenere la stessa, senza la necessità di ulteriore preavviso, con avvertenza che la mancata presenza equivale a rinuncia al concorso.

ART. 11 RISERVA E TITOLI DI PREFERENZA

In relazione alla riserva obbligatoria prevista dall'articolo 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, l'Amministrazione ha cumulato complessivamente un obbligo di riservare una quota pari ad 1,5 unità, che sommata alla frazione generata dal presente bando pari a 0,9 unità, determina una quota complessiva di riserva obbligatoria pari a 2,4 unità.

Per effetto del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 DPR 3/1957 e dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001 ("non possono essere riservati più del 50% dei posti messi a concorso"), la riserva può operare per una sola unità, in considerazione del fatto che i posti messi a concorso sono tre.

Le condizioni che danno titolo alla riserva dovranno essere espressamente dichiarate, a pena di inutilizzabilità, durante la procedura informatizzata di presentazione della domanda, nell'ambito della apposita sezione della scheda informatizzata per la compilazione della domanda.

In relazione alla riserva obbligatoria a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, prevista dall'articolo 18 comma 4 del dlgs 40 / 2017, come da ultimo modificato dal DL 44 / 2023, l'Amministrazione ha cumulato complessivamente un obbligo di riservare una quota pari a 0,3 che sommata alla frazione generata dal presente bando pari a 0,45 unità, determina una quota complessiva di riserva obbligatoria pari a 0,75 unità.

A parità di merito dei concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria, i titoli che danno diritto di preferenza sono quelli previsti nell'articolo 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal DPR 82 / 2023 e vigente al momento della pubblicazione del bando ed in particolare:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

Il titolo di preferenza previsto dall'articolo 5 comma 4 lettera o) del DPR 487 / 1994 è operativo a favore del genere maschile, tenuto conto di quanto in premessa rappresentato sull'equilibrio fra i generi nell'ambito dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni al 31 dicembre 2023.

I titoli di preferenza, a pena di inutilizzabilità, dovranno essere dichiarati durante la fase di presentazione della domanda nell'ambito della procedura sul portale www.inpa.gov.it

ART. 12 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria degli idonei sommando fra loro i punteggi ottenuti nella prova scritta, nella valutazione dei titoli di servizio e nella prova orale e, a parità di merito, terrà conto dei titoli di preferenza indicati nell'articolo 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal DPR 82 / 2023 secondo l'ordine ivi specificato e purché espressamente dichiarati durante la procedura informatizzata di presentazione della domanda.

Sulla base della documentazione elaborata dalla Commissione Esaminatrice ad esito delle prove concorsuali la graduatoria finale di merito sarà approvata con determinazione del Dirigente dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Jesi o suo delegato.

La graduatoria sarà quindi pubblicata sul sito www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale del Comune di Jesi www.comune.jesi.an.it con le modalità previste dall'articolo 25 del regolamento sul reclutamento del personale nel Comune di Jesi.

In attuazione di quanto disposto dall'autorità sulla protezione dei dati personali, la pubblicazione in chiaro dei nominativi sarà effettuata solo nella graduatoria finale e solo per i candidati vincitori; per i candidati idonei si procederà alla pubblicazione in chiaro nel caso in cui gli stessi vengano assunti.

La pubblicazione sul portale www.inpa.gov.it vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine di 60 giorni per eventuali impugnative.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art.1, comma 149 della Legge 27.12.2019, n. 160, la graduatoria rimane efficace per due anni dalla data di approvazione o nel periodo più lungo previsto da specifiche disposizioni di legge entrate in vigore successivamente alla pubblicazione del bando.

La citata graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura dei posti messi a concorso, nonché di quelli che si renderanno disponibili nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale del Comune di Jesi, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatoria medesima e nel rispetto dell'ordine di merito.

L'Amministrazione ha altresì la facoltà di avvalersene nei termini prescritti per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Salvo quanto previsto nell'articolo 14, il candidato vincitore o idoneo che non accetta la proposta di assunzione del Comune di Jesi nei termini indicati nella proposta medesima, sarà considerato rinunciatario all'assunzione tramite la citata graduatoria e non sarà più interpellato, né dal Comune di Jesi, né da altre pubbliche amministrazioni a cui la graduatoria sia eventualmente ceduta, così come previsto dall'articolo 29 comma 5 del regolamento sul reclutamento del personale.

La graduatoria, in applicazione dell'articolo 32 del regolamento sul reclutamento, può essere ceduta ad altre pubbliche amministrazioni; il rifiuto della proposta di assunzione fatta da altre amministrazioni non preclude il diritto ad essere interpellati dal Comune di Jesi.

Ai sensi dell'articolo 32 comma 2 del citato regolamento, il Comune di Jesi potrà stipulare con altre amministrazioni pubbliche appositi accordi di cessione della graduatoria, prevedendo che il candidato idoneo sottoscriva una formale rinuncia all'assunzione nel Comune di Jesi, con la conseguenza che lo stesso candidato, per effetto della rinuncia, non sarà più interpellato nemmeno dal Comune di Jesi.

Nel caso di cessione della graduatoria ad altri enti, il Comune di Jesi non indicherà i nominativi dei candidati idonei già assunti dallo stesso o da altre amministrazioni a cui la graduatoria era stata precedentemente concessa.

ART. 13 ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione dei vincitori della procedura concorsuale è subordinata al rispetto del regime vincolistico sulle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione, accertata al tempo in cui l'assunzione deve avvenire.

L'Amministrazione procederà a verificare nei confronti dei candidati vincitori ed idonei da assumere, la sussistenza di condanne penali definitive che impediscano, ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) ed e) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, la costituzione di un rapporto di lavoro con gli Enti Locali ed anche che non siano stati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato e/o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento definitivo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera f) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Qualora da tale verifica risulti che il candidato è stato condannato in via definitiva per uno dei citati reati, l'amministrazione non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, bensì alla modifica della graduatoria finale approvata.

Se la verifica delle dichiarazioni rese in ordine alla non sussistenza di condanne penali definitive avviene successivamente alla stipulazione del contratto di lavoro e dalla stessa risulti la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, l'amministrazione recede senza preavviso e per giusta causa dal rapporto di lavoro costituito e contestualmente procede alla modifica della relativa graduatoria.

Ciascun vincitore, inoltre, dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva relativa alla permanenza dei requisiti richiesti nell'articolo 2 del bando, secondo il modello predisposto dall'Amministrazione preliminarmente alla sottoscrizione del contratto.

Il Comune di Jesi ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai vincitori.

Nel caso in cui dai controlli dovesse risultare la non veridicità delle dichiarazioni rese rispetto ad uno dei requisiti di ammissione e la conseguente mancanza dello stesso, l'ente procederà al recesso per giusta causa e senza preavviso dal rapporto di lavoro costituito e alla modifica della relativa graduatoria.

Gli Enti, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro per l'assunzione, inviteranno i vincitori a sottoporsi a visita medica tendente ad accertare l'idoneità fisica all'impiego.

Salvo quanto previsto dal successivo articolo 14, i vincitori devono assumere servizio nel giorno indicato nel contratto individuale di lavoro e, in caso di inadempimento senza giustificato motivo, il relativo contratto è risolto automaticamente.

I vincitori sono sottoposti al periodo di prova previsto nel contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni Locali.

ART. 14 ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI EDUCATORI PROFESSIONALI

Ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della legge n. 55 del 15 aprile 2024 per esercitare la professione di educatore nei servizi educativi per l'infanzia come individuati nel dlgs n. 65 del 13 aprile 2017 è necessaria l'iscrizione nell'albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, istituito ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 della medesima legge n. 55 / 2024.

Se al momento della proposta di assunzione non dovesse essere ancora concretamente operativo l'albo degli educatori previsto dalla legge 55 / 2024 e quindi il candidato non ha avuto la possibilità di iscriversi, il Comune di Jesi, salvo quanto previsto nel precedente articolo 13, procederà comunque all'assunzione, ma nel relativo contratto di lavoro individuale sarà inserito l'obbligo del candidato ad iscriversi nel momento in cui il citato albo divenga concretamente operativo; in caso di inadempimento del predetto obbligo di iscrizione, il rapporto di lavoro costituito si intenderà automaticamente risolto decorso un congruo termine fissato nella richiesta di adempimento da parte dell'amministrazione.

Divenuto concretamente operativo l'albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative, i candidati interpellati per l'assunzione, oltre a quanto previsto dall'articolo 13 del presente bando, devono possedere l'iscrizione al citato albo al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro con il Comune di Jesi.

Il possesso della citata iscrizione dovrà essere attestato mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 comma 1 lettera i) del DPR 445 / 2000, da sottoscrivere contestualmente alla sottoscrizione del contratto di lavoro individuale.

Nel caso in cui, da successivi controlli, sia accertata la non veridicità della dichiarazione sul possesso dell'iscrizione all'albo nel momento dell'assunzione, l'amministrazione procederà al recesso per giusta causa dal rapporto di lavoro costituito e procederà alla cancellazione del candidato dalla graduatoria che pertanto non sarà più interpellato.

Se il candidato interpellato si rifiuta di sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva circa il possesso dell'iscrizione all'albo, l'amministrazione non stipulerà il relativo contratto di lavoro e il medesimo candidato non sarà più interpellato nemmeno per successive ed eventuali ulteriori assunzioni, sia che esse riguardino il Comune di Jesi o altre pubbliche amministrazioni a cui la graduatoria sia stata ceduta.

Il candidato in posizione utile in graduatoria, nel momento in cui riceve la proposta di assunzione, se non è in possesso dell'iscrizione all'albo, ha l'obbligo di dichiararlo nei termini indicati nella proposta medesima; in tale caso l'amministrazione potrà interpellare, per l'assunzione, il candidato collocato nella successiva posizione utile in graduatoria.

Il candidato interpellato che ha dichiarato il mancato possesso dell'iscrizione all'albo non viene depennato dalla graduatoria e dovrà essere di nuovo interpellato nel caso in cui l'amministrazione proceda ad un successivo, nuovo e diverso scorrimento della stessa graduatoria.

ART. 15 PUBBLICITA'

Il presente bando è pubblicato:

- sul portale nazionale del reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it
- sul sito Web di questo Comune www.comune.jesi.an.it: Amministrazione → Documenti e dati → Concorsi;

ART. 16
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e del GDPR 2016/679, il candidato dovrà dichiarare durante la procedura informatizzata per la presentazione della domanda di partecipazione che ha preso visione dell'informativa riportata nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente avviso, e dovrà esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura di cui trattasi e a tutto ciò che ne consegue obbligatoriamente sulla base delle disposizioni di legge conseguenti.

ART. 17
NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni previste nel regolamento sul reclutamento del personale approvato con DGC n. 31 del 21.02.2023.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90 e s.m.i., è la Dott.ssa Natalia Mancini, Istruttore Direttivo Amm.vo-contabile, funzionalmente assegnata al Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Jesi.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione al n. 0731 – 538472 / 538498 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 09,00 -13,00 nonché il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17,30.

La posizione di elevata qualificazione delegata
Servizio Gestione Risorse Umane ed Organizzazione
Dott. Mengucci Giacomo
Firmato Digitalmente

Informativa

Dipendenti e personale parasubordinato

(articolo 13, Regolamento UE n. 2016/679)

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Comune di Jesi

Sede: Piazza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN)
Tel. / FAX: +39 0731 5381 - Fax +39 0731 538328
PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it
Sito web: <https://www.comune.jesi.an.it/>

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Morolabs Srl

Tel. / FAX: 071.9030585 / 071.2210025
e-mail / PEC: dpo@morolabs.it / morolabs@legalmail.it

Comune di Jesi è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che ci comunica in forma cartacea, tramite gli applicativi software o gli strumenti del web nel periodo di svolgimento del rapporto di lavoro.

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, obbligo legale/contrattuale, requisito necessario)

Di solito richiediamo e trattiamo soltanto «dati personali» comuni; in alcuni casi è necessario trattare anche “dati particolari” e sarà cura del personale dell’Ufficio Risorse Umane comunicarLe tutte le informazioni utili. Fornire i Suoi dati personali è obbligatorio e necessario per il rapporto di lavoro e per i relativi adempimenti.

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità)

I Suoi dati personali sono richiesti per finalità come il trattamento giuridico ed economico del personale,

il servizio di controllo interno, il versamento delle quote di iscrizione a sindacati o l'esercizio di diritti sindacali, l'autenticazione e la gestione degli accessi, la valutazione della qualità dei servizi erogati, l'adempimento degli obblighi di legge come le norme civilistiche, fiscali, contabili, di gestione amministrativa e di sicurezza.

Dobbiamo inoltre gestire i Suoi dati particolari nell'ambito di documenti richiesti dalla normativa per attestare la Sua assenza dal posto di lavoro (permessi, malattie e infortuni) e nell'ambito di documenti richiesti al momento dell'ingresso in servizio (casellario giudiziario).

Se richiesto, possiamo trattare dati particolari attestanti allergie, intolleranze, diagnosi, cure mediche e farmacologiche, dati necessari per la richiesta di prestiti e/o finanziamenti.

Gestiamo anche i servizi informatici e in questi casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati alle aziende che svolgono queste attività per nostro conto, comunque nominate Responsabili Esterne e istruite a trattare i dati in massima sicurezza.

COME TRATTIAMO I VOSTRI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)

I Suoi dati personali saranno trattati dall'organizzazione del titolare, in formato cartaceo e digitale. Adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili a evitare problemi di accesso non autorizzato, divulgazione, modifica o distruzione. Per alcuni trattamenti utilizziamo anche il cloud, ma con i data center posizionati esclusivamente in Europa. Soltanto il personale autorizzato dal titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi.

Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE E A CHI FINISCONO I VOSTRI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)

I Suoi dati sono comunicati agli enti pubblici nel rispetto degli obblighi previsti da leggi e regolamenti e non saranno mai diffusi.

Potranno essere comunicati ad aziende esterne che svolgono attività in *outsourcing* per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili del trattamento.

I Suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea e con normative di protezione dei dati personali non allineate al Regolamento Europeo sul Trattamento dei Dati Personali.

QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I VOSTRI DATI (Periodo di conservazione)

Tratteremo i Suoi dati per il tempo necessario al raggiungimento delle predette finalità e per il periodo stabilito dalle norme vigenti.

QUALI SONO I VOSTRI DIRITTI

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento; ha il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.

COME POTETE ESERCITARE I VOSTRI DIRITTI

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.

Se ha dubbi che stiamo conservando dati errati, incompleti o se pensa che abbiamo gestito male i Suoi dati personali, La preghiamo di contattare il Titolare del trattamento oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile all'indirizzo sotto riportato. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati, sull'esercizio dei sui diritti e sulla disciplina normativa in materia sono disponibili ai seguenti indirizzi web:

Pagina web GDPR	https://www.comune.jesi.an.it/articoli/Informativa-ai-sensi-degli-art.-13-14-del-GDPR-General-Data-Protection-Regulation-2016-679-e-della-normativa-nazionale/
Modulo di richiesta di accesso ai dati	https://www.comune.jesi.an.it/shared/jesi/documenti/Modulo-RichiestaEsercizioDiritti.pdf
Regolamento (UE) 2016/679	https://www.comune.jesi.an.it/normative/Regolamento-disciplinante-ruoli-e-responsabilita-in-merito-alla-protezione-e-libera-circolazione-dei-dati-personali-ai-sensi-del-Regolamento-Generale-Protezione-Dati-UE-2016-679/
Garante italiano della protezione dei dati personali	http://www.garanteprivacy.it
Pagina informativa GDPR – GPDP	https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue
Guida all'applicazione del Regolamento UE 2016/679	https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/Guida+all+applicazione+del+Regolamento+UE+2016+679.pdf

AGGIORNAMENTI

L'informativa è lo strumento previsto dal Regolamento per applicare il principio di trasparenza e agevolare Lei (interessato) nella gestione delle informazioni che trattiamo e che La riguardano.

Al variare delle modalità di trattamento, della normativa nazionale o europea, l'Informativa potrà essere revisionata e integrata; in caso di cambiamenti importanti, sarà data notizia nella *home page* del sito web istituzionale.